



## Cynthialbalonga (calcio, serie D), il presidente Camerini. Ripartiremo sempre con alte ambizioni”aa

La Cynthialbalonga ha chiuso al sesto posto il suocampionato, senza riuscire a centrare l’obiettivo playoff che a un certo punto pareva concreto. Ilpresidente Bruno Camerini traccia un bilanciodel’annata: “Un torneo che non poteva iniziarepeggio e che ha messo in discussione le nostrescelte tecniche, poi successivamente i valori sonovenuti fuori tanto che abbiamo fatto nelle ultime 27partite gli stessi punti della capolista che abbiambattuto in casa e fuori, così come la seconda dellaclasse. Purtroppo abbiamo perso punti con squadreretcesse o di bassa classifica, evidentementeequalche limite mentale o di carattere ci hacondizionato, ma faremo tesoro degli erroricommessi. Il sesto posto non era quello che ci aspettavamo, il sottoscritto è il primo responsabile”.Il club ha scelto una linea “inconsueta” per molte società dilettanti: dopo le grosse difficoltà iniziali nonha rivoluzionato o smobilitato. “Non siamo umorali – dice Camerini –E poi gli impegni si prendono peressere rispettati, se si vuole essere ambiziosibisogna mantenere la parola data”. Da ieri per laCynthialbalonga è già tempo di pensare al futuro:“Le nostre ambizioni rimarranno alte: in questomomento la priorità è il consolidamento della societàe magari potrebbero esserci nuovi ingressi dipersone vicine al calcio e allo sport che potrebbero darci una mano. Il direttore sportivo Giorgio Tomei è da dieci anni con noi e non ci saranno problemi nelproseguire assieme, con mister Luca Tiozzo civedremo prestissimo, ma personalmente sonocontento del lavoro che ha fatto. Il gruppo non saràrivoluzionato perché questo significherebbericominciare da zero. Dovremo prendere quello chedi buono c’è stato e valutare i ragazzi sia dal puntodi vista agonistico che tecnico, tattico e anchecaratteriale”. La chiusura riguarda i rapporti con leistituzioni comunali del territorio che è rappresentatodalla Cynthialbalonga: “Col Comune di Genzanoabbiamo avuto un incontro in settimana, comunqueRoberto Cicogna e Sandro Leuti intrattengonorapporti cordiali con l’amministrazione e lo stesso avviene con Albano. Da Castel Gandolfo, invece,non abbiamo mai ricevuto una minimadimostrazione di interesse negli ultimi anni: forse sidimentica che questo club ha la matricola dello storico Castel Gandolfo nato nel 1960 e che nel nostro fiorente settore giovanile ci sono diversi ragazzi, tecnici e dirigenti della cittadina lacustre. Per questo ho scelto di sostenere la candidatura di Marta Toti alle prossime elezioni comunali per cercare di rendere Castel Gandolfo più vicina ai giovani e allo sport in generale, magari anche costruendo un impianto polivalente che non guardi solo al calcio, ma anche all’atletica, al padel, al volley e a tante altre discipline”.

[Read More](#)